

Giovanni Piotti, una vita per il Comune

Pubblicato: Martedì 16 Maggio 2006

✖ Dicono di lui che vive in Comune. **Giovanni Piotti**, candidato sindaco per la lista "Lega Nord e Indipendenti" ad Albizzate, non smentisce e si fa intervistare proprio nel suo ufficio in Municipio. 63 anni, sposato, padre di due figli e nonno di due nipoti, pensionato, fa politica dal 1975, quando è stato vice sindaco indipendente in una giunta mista Pci/Psi. Dal 1985 al 2000 è stato presidente del circolo "La Familiare". Dal 1997, anno dell'avvento leghista ad Albizzate, è assessore al Bilancio, mentre dal 2001 ad oggi è stato il vice del sindaco uscente Enrico Taddei.

Piotti, cosa l'ha spinto ad abbracciare il progetto della Lega Nord?

Nel 1997 ho riscontrato onestà e correttezza nelle persone che mi hanno chiesto di ricoprire la carica di assessore al Bilancio. Da indipendente ho accettato l'incarico, come feci nel 1975 nella giunta Pci/Psi. Il mio interesse è puntato solo per il bene del paese, non ho interessi personali. Punto al futuro, nella continuità con quanto fatto in questi anni.

Ad Albizzate ha governato la Lega Nord per nove anni consecutivi: si può tracciare un bilancio?

In 9 anni abbiamo investito 15 milioni di euro, 11 dei quali negli ultimi 5 anni. Senz'altro l'intervento più oneroso e importante è stato l'acquisto dell'ex istituto San Luigi, o Ca' Taverna, 9 mila metri quadrati coperti e 24 mila totali, dove porteremo la sede comunale, idea nata nel 1975 e mai messa in pratica, e dove realizzeremo la palestra per le scuole e la sede delle associazioni. Un dato importante è l'attenzione ai cittadini, con i moduli Ici prestampati inviati ad ogni cittadino, con risparmi importanti: un servizio che dovrebbe essere ripreso da tutti i Comuni a prescindere dalla colorazione politica. Il servizio idrico è un altro fiore all'occhiello di questa amministrazione: abbiamo investito tanto, gestendo l'acqua senza esternalizzare il servizio come altri Comuni, portando il servizio in tutto il paese a costi contenuti.

Quali sono le priorità nel programma della lista "Lega Nord e Indipendenti"?

Innanzitutto mantenere i servizi sociali esistenti, migliorandolo dove possibile. Vogliamo terminare il progetto Ca' Taverna, facendone il centro del paese con una piazza all'altezza delle aspettative. Crediamo nel lavoro svolto in questi anni. Il sindaco Taddei, capolista in questa tornata elettorale, è stato molto presente, io farò lo stesso. L'attenzione al bilancio comunale non verrà meno: punteremo a investire dove possibile e continueremo ad essere vicini ai cittadini.

Come è composta la vostra lista?

Ci sono 10 consiglieri uscenti e sei new entry, tutti giovani vogliosi di fare bene per il paese. Gli indipendenti sono 6, il resto dei candidati è iscritto alla Lega Nord. Garantiamo impegno e serietà, come dimostrato in questi anni. Siamo fiduciosi, i cittadini ci premieranno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it